

# L'astrologia karmica oggi

PAOLO CRIMALDI

Il tema natale, nella sua struttura, possiede un potenziale a-temporale che permette di leggere passato, presente e futuro di una determinata Anima, non solo in relazione all'attuale esistenza, ma anche in rapporto a quelle che l'hanno preceduta e, ma cosa ancor più interessante, ci aiuta a capire quali sono i semi che gettiamo per quelle future, indicandoci un potenziale sentiero da seguire che può impedirci di incorrere in macroscopici errori che possono generare un *karma* pesante con cui confrontarsi per l'appunto in futuro.

La semplicità con cui è possibile individuare un percorso esistenziale all'interno della carta del cielo talvolta è sorprendentemente chiara e basterebbe solo attenersi a quelle poche indicazioni contenute nel piano evolutivo dell'oroscopo per non incappare (o ricadere) in meccanismi psicologici che portano una persona a non disancorarsi da un vecchio modello comportamentale fonte, in passato e nell'attuale vita, di disagio e difficoltà che, se non comprese e risolte, possono in alcuni casi rendere l'attuale vita una fotocopia, almeno nelle linee principali, di quella che l'ha preceduta.

Prova di tutto ciò giunge dal lavoro incrociato tra la lettura del tema natale ed eventuali regressioni a vite passate, o semplici ricordi di altre vite che possono giungere alla coscienza attraverso un lavoro di *terapia karmica* mediante sogni spontanei in cui la persona ricorda vividamente immagini che servono a guidare un processo di consapevolezza e a sbloccare nuclei karmici che fungono da deterrente ad una vita

libera dal passato e aperta alle sfide esistenziali che permettono di crescere psicologicamente ed evolversi spiritualmente.

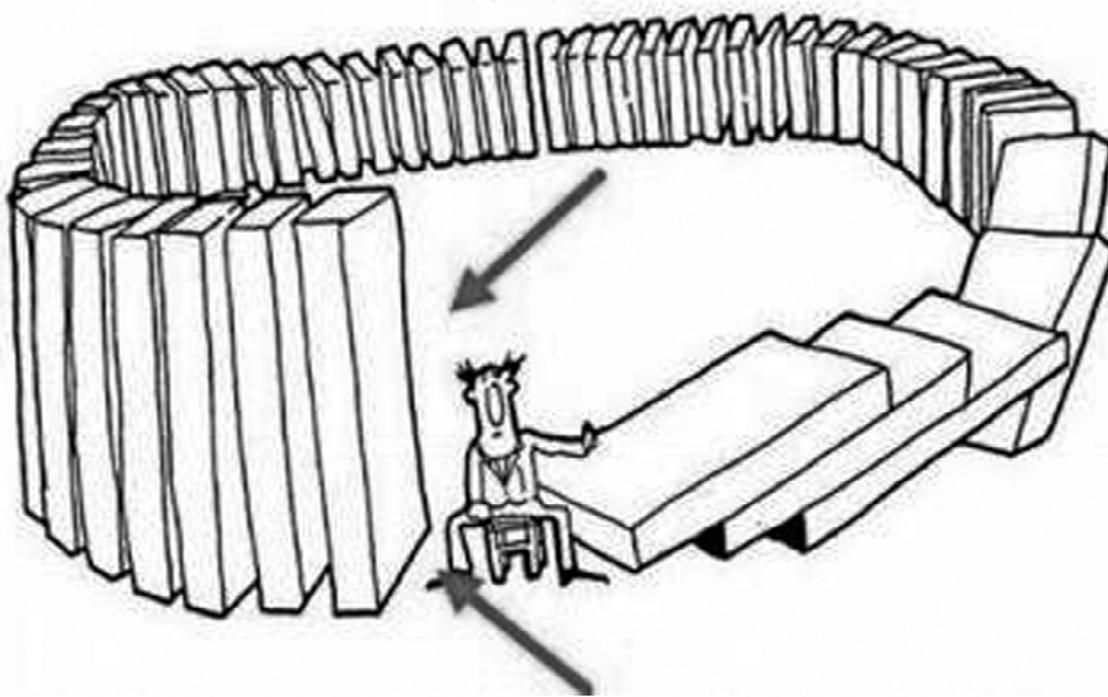
Del resto, come afferma Roberto Assagioli, l'uomo è un'entità *bio-psico-spirituale*, per cui il piano natale di ognuno di noi ha questa dimensione tridimensionale, nel senso che va letto come un ologramma non necessariamente ancorato al momento in cui si vive, ma come una *monade* interconnessa ad altre, ma pur sempre unica, in grado di guardare al passato come al futuro, senza però mai perdere il contatto con il presente, con il qui ed ora.

Il compito dell'astrologo che si accinge a leggere un tema natale, tenendo conto anche dell'approccio karmico, è proprio quello di riconsegnare alla persona che ha dinanzi questa dimensione a-temporale e a-spaziale. È necessario farlo, se davvero si crede nel potenziale evolutivo dell'uomo, ma badando bene di non creare tensioni, ansie, angosce e quant'altro possa essere di ulteriore ostacolo alla vita di chi abbiamo dinanzi.

Etica e conoscenza di se stessi sono i due strumenti principali con cui l'astrologo deve confrontarsi da subito, evitando in tal modo un coinvolgimento emotivo (e non escluderei un invischiamento karmico) con il suo consultante, evitando così di proiettare sue problematiche o un assurdo convincimento nel sentirsi maestro e detentore di abilità utili ai destini altrui.

Per un astrologo che orienta la lettura del tema natale in chiave karmica si pone da subito però il problema del *libero arbitrio*.

## Karma



L'uomo è davvero libero dinanzi al suo destino, alle influenze planetarie, al condizionamento delle figure di riferimento della sua vita? Pur sapendo di andare contro la maggior parte dei miei colleghi e di chi crede che l'uomo possa essere artefice del proprio destino, io invece dico di no, l'uomo non è libero dai grandi accadimenti destinici della sua vita, ma lo è nel modo in cui li gestisce e quindi avvia un lavoro di crescita interiore e spirituale che può sdoganarlo da alcune dinamiche karmiche relative a vite passate, come a comportamenti e risposte caratteriali distonici con il proprio Sé, frutto magari del condizionamento delle figure genitoriali, o dell'ambiente socio-culturale in cui si è vissuti fino a quel momento.

L'astrologia c'insegna, attraverso la teoria dei *cicli planetari*, che ci sono anni, comuni più o meno per tutti gli individui, che rappresentano dei veri e propri spartiacque sia dal punto di vista psicologico che karmico-destinico. In

particolare questi sono legati ai cicli di Saturno ed Urano, gli unici due pianeti lenti di cui è possibile veder completare il ciclo nel corso di una vita.

Infatti *Saturno* compie l'intero percorso dello zodiaco in circa *28-29 anni*, per cui è possibile sperimentarne più cicli in una intera esistenza, mentre *Urano* impiega circa *84 anni* per terminare la sua passeggiata nei dodici segni.

Ed è proprio il periodo della propria vita che va tra i 28 e i 29 anni quello che maggiormente ci aiuta a svincolarci dai legacci del *karma* delle passate esistenze, da quell'insieme di condizionamenti e coazioni a ripetere modelli comportamentali ormai obsoleti per la nostra Anima e a permetterci di prendere in mano, da assoluti protagonisti, le redini della nostra vita. In genere tutto ciò è possibile grazie ad un susseguirsi di avvenimenti, talvolta anche molto forti, che però fungono da stimolo al cambiamento e all'uscita da un'esistenza non

libera completamente dal peso del passato, anzi talvolta letteralmente schiacciata.

È il primo vero grande momento di crisi col quale ci confrontiamo a livello dell'Anima e in cui possono finalmente essere chiare le altre esperienze fino a quel momento vissute, iniziando così a dare alla propria esistenza un senso nuovo, ma soprattutto una profondità ed una consapevolezza scevre da ombre ed illusioni, nelle quali però ci possiamo nuovamente abbandonare se decidiamo di lasciare il sentiero della crescita personale, e naturalmente in ciò esercitiamo totalmente il nostro libero arbitrio.

Verso i 42 anni sperimentiamo un altro momento particolarmente significativo della nostra vita: siamo dinanzi all'emiciclo di Urano, il passaggio nella seconda parte della vita, quella che ci porta a chiudere con il passato in modo definitivo, sia di questa che delle esistenze anteriori, ad uscire da quei condizionamenti familiari e sociali e a prendere finalmente in mano la nostra vita da veri protagonisti, senza più sentire pressante il bisogno di dover dimostrare, far capire e convincere il mondo esterno di cosa siamo capaci di fare. Questa è la tappa evolutiva più importante e apre alla vera crescita psico-spirituale, che naturalmente sarà velocizzata se già in precedenza ci eravamo predisposti alla cura e soprattutto all'ascolto dei bisogni della nostra Anima.

Il lavoro che avviamo dai 42 anni in poi è formativo per prepararci al distacco dal piano fisico che, indipendentemente dal fatto che possa avvenire prima o dopo gli 84 anni, è l'esperienza ultima e determinante la futura rinascita. I semi più radicati e forieri di raccolti in vite future vengono messi proprio a partire dai 42 anni e con la conclusione del ciclo di Urano, intorno agli 84 anni giungono a maturazione, pronti per essere "impiantati", quando sarà il momento, nell'esistenza seguente.

Accettare le sfide che giungono a volte in

modo inaspettato e stravolgente nella seconda parte della vita, è ciò che fa di una persona un semplice *replicante* o un *autore creativo*. Questi ultimi sono coloro che accettano il proprio destino, per quanto duro possa essere in alcune situazioni, e piuttosto che allontanarsene o schivarlo, gli vanno incontro e riescono a vedere anche il potenziale creativo, trasformativo ed evolutivo in esso contenuto e in tal modo rispettano e portano a termine quel percorso di crescita psicologica e spirituale che l'Anima ha scelto nel momento in cui si è incarnata nel feto e ha fatto sì, come soleva dire *Yogananda*, di vedere la luce nel mondo della materia solo quando tutte le forze celesti erano in perfetta armonia con tale sentiero esistenziale.

*Paolo Crimaldi è socio indipendente della S.T.I.*

#### **Bibliografia**

- P. Crimaldi, *Iniziazione all'astrologia karmica*, Ed. Mediterranee, Roma, 1998.
- P. Lassalle, *L'astrologie initiatique et karmique*, Ed. De Vecchi, Paris, 1989.
- B. Lundsted, *Cicli planetari*, Ed. Armenia, Milano, 1991.
- R. Merriman, *Astrologia evolutiva*, Ed. Crisalide, Spigno Saturnia, 1994.
- A. Rupert, *I cicli del divenire*, Ed. Astrolabio, Roma, 1990.